

# Intelligenza artificiale: gli scenari «Una sfida da raccogliere»

Ubertini (Cineca): «Al Tecnopolo gli strumenti per riuscirci». L'evento di Circondario e Boom

di **Enrico Agnessi**  
IMOLA (Bologna)

«La visione che ha portato allo sviluppo del Tecnopolo di Bologna è quella che sta mettendo in campo l'Europa: non investire solo nelle infrastrutture di calcolo, ma anche sui servizi, sulla messa a disposizione dei dati e sulla creazione di sistemi aperti e gratuiti attraverso la condivisione dell'esperienza». Francesco Ubertini, ex rettore dell'Università di Bologna e attuale presidente del centro di calcolo Cineca, sottolinea la necessità di creare in futuro un «ecosistema aperto» per raccogliere le sfide dell'intelligenza artificiale. Lo fa nel corso di un evento a Imola dedicato all'impatto di questa nuova tecnologia sul tessuto economico produttivo del territorio e sulla qualità del lavoro e della vita.

L'iniziativa, moderata da Valerio Baroncini, vicedirettore del Resto del Carlino, rientra nel 'Laboratorio aperto' del Circondario imolese, progetto triennale interamente finanziato con 280mila euro di fondi europei e affidato a Boom knowledge hub.

«Le intelligenze artificiali si studiano da decenni nel mondo accademico, ma mancavano la potenza di calcolo e dei dati», ricorda Ubertini. Oggi invece ci sono entrambi. «Per allenare un modello tipo Chat Gpt 4, ci vogliono tre o quattro mesi di lavoro interamente dedicato del supercomputer Leonardo», installato appunto al Tecnopolo di Bologna, considerando che un'ora di lavoro di quest'ultimo «equivale a 920 anni di attività di un normale laptop», spiega il presidente del Cineca.



I relatori del convegno dedicato all'impatto della AI sul tessuto economico e sulla qualità di vita

Assieme a Ubertini, esperti, imprenditori e professionisti del settore. Jacopo Perfetti, professore alla Sda Bocconi School of management, per il quale con l'intelligenza artificiale «saremo più creativi, ragioneremo di più e crederemo contenuti migliori», mette in guardia sui deep fake online («Non possiamo più concederci il lusso della pigrizia informativa e dire 'L'ho visto su internet'»); e poi avverte: «L'intelligenza artificiale non ci ruberà lavoro, ma chi saprà usarla meglio di noi sì». Secondo Marco Ciotoli, co-fondatore e amministratore delegato Humans.tech, «siamo davanti a una rivoluzione: cambierà tutto», mentre per Franco Callegati, professore ordinario alla facoltà di Informatica dell'Università di Bologna, «quello che conta adesso è saper specificare bene cosa vogliamo da questo nuovo strumento» e in questa ottica «il lavoro vero toccherà agli insegnanti».

Al termine degli interventi, tavola rotonda di confronto delle associazioni di categoria del territorio. «L'intelligenza artificiale è penetrata fin qui a macchia di leopardo», riferisce Luca Palladino (presidente di Cna Imola), parlando delle piccole e medie imprese locali. Alessandro Giannasi (Confartigianato Bologna) sottolinea invece la necessità di «governare il sistema dell'intelligenza artificiale con protocolli e regole». Per Carlo Alberto Gollini (presidente di Legacoop Imola), questa nuova tecnologia «non si può fermare e porta a un beneficio, ma cavalcarla non è facile», mentre Marco Gasparri (presidente della delegazione del circondario imolese di Confindustria Emilia Area Centro) vede fin qui un «utilizzo abbastanza massiccio delle tecnologie digitali legate all'intelligenza artificiale» e rimarca l'importanza della «qualità dei dati» che vengono affidati a quest'ultima.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## NOTIZIE IN BREVE



[Gruppo Cremonini](#)

**Chef Express,  
Nicolas Bigard nuovo ad**

Il cda di Chef Express, la società che gestisce tutte le attività di ristorazione del Gruppo Cremonini, ha nominato Nicolas Bigard (foto) nuovo amministratore delegato dell'azienda. Nato a Laxou, in Lorena (Francia) il 14 febbraio 1974, laurea in Legge, Nicolas Bigard ha lavorato nel gruppo alberghiero Novotel e per la catena francese di steakhouse Buffalo Grill. Nel 2006 è entrato in Roadhouse come Chief operations officer.



[Officine Maccaferri](#)

**Vivarelli Colonna lascia  
Stefano Susani è Ceo**

Stefano Susani (foto) è il nuovo amministratore delegato di Officine Maccaferri. Succede a Lapo Vivarelli Colonna, che assume il ruolo di vicepresidente senior. Con un'esperienza trentennale nel settore delle infrastrutture e della sostenibilità, Susani ha come obiettivi la crescita sia organica che per linee esterne, «attraverso acquisizioni mirate», e il consolidamento dei risultati attraverso il rafforzamento della catena di fornitura.



[Rexnord Tollok](#)

**«Sì a un piano sociale,  
ma il sito deve chiudere»**

Nessuna marcia indietro da parte di Rexnord Tollok che ha annunciato la chiusura – ma senza tempi chiari – del sito di Masi Torello (Ferrara), dove lavorano 77 dipendenti. Al summit di martedì con sindacati e istituzioni, l'azienda ha ribadito la disponibilità ad attivare un «piano sociale» per i lavoratori, ma anche la necessità di chiudere il sito ferrarese che dal 2019 ha visto calare il fatturato del 65%, spostando la produzione dei giunti ad attrito per l'eolico più verso i clienti in India e Cina.


**CANNAVACCIUOLO VINEYARD**  

**MICHELIN 2024**

**SHOW COOKING**  
**MASTERCLASS VINO**  
**COCKTAIL CONTEST**  
**TOUR GUIDATI VINO/BIRRA**  
**FESTIVAL DEI BAMBINI**



**TERRE DI PISA**  
 FOOD & WINE FESTIVAL  
**PIAZZA VITTORIO EMANUELE II**  
**PISA 18-20 OTTOBRE 2024**


**TERRE DI PISA**

**CAMERA DI COMMERCIO TOSCANA NORD-OVEST**



**La #NaturaToscana  
buona e sostenibile**  
[www.pisafoodwinefestival.it](http://www.pisafoodwinefestival.it)
 @terrepisafoodwinefestival